



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
INSEGNAMENTO	MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16894		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42, MED/49, MED/50		
DOCENTE RESPONSABILE	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BELOTTI DONATELLA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	RANDAZZO CRISTIANA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	15		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>BELOTTI DONATELLA Lunedì 11:00 13:00 dipartimento Promise, via del vespro 133. Contattare il docente preventivamente all'indirizzo email : donatellabell@gmail.com</p> <p>CASUCCIO ALESSANDRA Martedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it. La sede dello studio è sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo</p> <p>Giovedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it. La sede dello studio è sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo</p> <p>RANDAZZO CRISTIANA Giovedì 15:00 17:00 Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Promise). Piazza delle Cliniche, 2, Edificio 2a -90127, PALERMOPREVIA RICHIESTA a cristiana.randazzo@unipa.it</p>		

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

PREREQUISITI	Lo studente per affrontare lo studio di questo corso dovrà possedere le conoscenze relative alle basi di epidemiologia e di statistica applicata agli studi di popolazione. Inoltre dovrà conoscere la storia naturale delle principali malattie infettive trasmissibili e prevenibili. Allo stesso tempo è basilare la conoscenza delle caratteristiche sanitarie di gruppi di popolazione a rischio come la popolazione infantile, la donna in stato di gravidanza e gli anziani.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Lo studente deve essere in grado di organizzare le conoscenze scientifiche di ordine tecnico, metodologico e strumentali finalizzandole all'esercizio della professione di Assistente Sanitario. In particolare deve essere in grado di applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e utilizzare strumenti quali il questionario, l'intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio; effettuare l'osservazione, lo studio e l'individuazione dei bisogni di salute e dei fattori biologici-sociali di rischio applicando metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e grupppale; elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell'efficacia dell'intervento; applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute per gli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana; applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione; individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e saper applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione; effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell'individuo e della collettività, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie più comuni e diffuse nella comunità. La valutazione avverrà con gli esami attraverso il colloquio orale o l'elaborato scritto e con le prove pratiche nell'ambito delle attività di tirocinio, e con la prova finale (tesi di laurea). Conoscenza e capacità di comprensione Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono, oltre all'insieme dell'attività didattica rivolta allo studente (lezioni frontali, autoapprendimento, ecc.), le attività di tirocinio professionalizzante, con periodi di stage in strutture pubbliche con la guida di professionisti del settore. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall'impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche di dati, dalla ricerca bibliografica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione avere la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, saper esprimere autonomia di giudizio nell'individuazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero. Autonomia di giudizio partecipare al lavoro in equipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione Abilità comunicative motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute del singolo, delle famiglie, della comunità Capacità d'apprendimento aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico e in particolare di saper identificare gli interventi di prevenzione e promozione della salute più efficaci.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Le prove di verifica consistono in esami orali al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi teorici e pratici. A tal fine verranno formulate domande che tengano conto della preparazione di ciascun modulo individualmente ma anche della interazione tra le diverse conoscenze e le ricadute dalla visione complessiva in tema di interventi di promozione della salute e medicina preventiva. Ciascun docente proporrà una valutazione complessiva secondo le seguenti valutazioni : Valutazione 30/30 e lode per ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti

	<p>Valutazione 26---29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>valutazione 24---25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti</p> <p>valutazione 21---23 non ha piena padronanza degli argomenti principali ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>valutazione 18---20 minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>valutazione inferiore a 18 non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, attivita' professionalizzanti

**MODULO
IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA**

Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

TESTI CONSIGLIATI

Francesco Vitale, Michele Zagra - Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Editore: Elsevier, Novembre 2012; ISBN: 8821434249

Materiale didattico messo a disposizione dal docente sul portale nella pagina dell'insegnamento

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

"IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA" MED/42

essere in grado di applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e utilizzare strumenti quali il questionario, l' intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio; individuare i bisogni di salute e i fattori biologici-sociali di rischio applicando metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e grupppale; elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell' efficacia dell' intervento; applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute per gli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana; applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione; individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e saper applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione; effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettività, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie piu' comuni e diffuse nella comunità

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	•La salute umana: dalla salute individuale alla salute della collettività. •La promozione della salute umana: le figure professionali implicate nel ruolo attivo di interazione per la prevenzione
3	Definizioni delle parole chiave: igiene, sanità pubblica, promozione della salute, qualità della vita. •Glossario della promozione della salute
3	•L'assistente sanitario e la sua attività professionale nella relazione uomo-ambiente-salute.
7	Approfondimento dei fattori di rischio e protettivi per la salute umana con particolare riferimento alle principali patologie correlate di maggiore impatto sulla popolazione sia in ambito di malattie infettive che cronico-degenerative.
4	L'assistente sanitario e il suo ruolo nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Gli strumenti dell'assistente sanitario: il questionario, l'inchiesta epidemiologica.
4	Valutazione dell'attività di prevenzione alla luce degli studi statistico-epidemiologici di diverso livello: studi caso-controllo, di coorte, sperimentali, review e meta-analisi
3	Approfondimento in tema di Epidemiologia e prevenzione delle patologie infettive: •comportamento delle patologie in seno alla collettività
3	La storia naturale delle malattie infettive: concetto di patogenicità, virulenza, infettività, rapporto ospite-parassita, modalità di trasmissione, vie di penetrazione, e fattori favorevoli all'infezione
3	Principali patologie infettive di impatto sulla salute pubblica: patologie infettive a trasmissione oro-fecale (poliomielite, epatite A, salmonellosi etc.),
3	Patologie a trasmissione aerea (difterite, tubercolosi, influenza, meningite, malattie esantematiche, etc.)
3	Patologie a trasmissione sessuale e/o parenterale (epatite B, sifilide, AIDS, etc.)
4	malattie a trasmissione verticale: il complesso TORCH. Lezoonosi (tetano, rabbia, brucellosi) e le parassitosi: pediculosi, scabbia. Le infezioni opportunistiche.
7	Strumenti per la prevenzione primaria delle malattie infettive Le vaccinazioni: strategia vaccinale e obiettivi delle vaccinazioni. Costituzione dei vaccini. Calendario vaccinale per l'età evolutiva. Strumenti per la prevenzione secondaria : Lo screening e le applicazioni per la prevenzione delle principali patologie.
5	La promozione della salute nelle diverse età evolutive. Alimentazione e la correlazione con la salute: allattamento al seno; sovrappeso e obesità.

5	Attività fisica e correlazione con la salute. Abitudini voluttuarie e correlazione con la salute: fumo di tabacco, uso di alcool, etc.
---	--

**MODULO
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE**

Prof.ssa CRISTIANA RANDAZZO

TESTI CONSIGLIATI

Riccardi, Pacioni, Giacco, Rivellese
Manuale di nutrizione applicata
edizioni idelson gnocchi. V edizione ISBN: 9788879477352
articoli scientifici

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative alla valutazione della composizione corporea, al riconoscimento dei segni e degli effetti della malnutrizione, alla conoscenza dei meccanismi di digestione e utilizzo dei nutrienti a livello tissutale e cellulare, all'alimentazione in diverse condizioni metaboliche. Il corso si propone inoltre di fornire basi culturali, incluse le metodologie di rilevazione dei dati e di comunicazione, per attività di intervento in ambito nutrizionale di tipo educativo anche per programmi e campagne volti alla promozione di stili di vita salutari.

In particolare, il corso si propone di articolare nelle seguenti modalità applicative gli obiettivi generali sopra descritti.

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline inerenti la Dietistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sapere applicare in autonomia le elaborazioni derivate dalla conoscenza analitica dei processi fisiopatologici e clinici inerenti la dietologia e la nutrizione clinica.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le problematiche relative alla pratica della attività dietistica e nutrizionale .

Abilità comunicative

Capacità di spiegare, in maniera semplice, immediata ed esaustiva le problematiche inerenti la pratica dietologica nonché di sapersi empaticamente interfacciarsi con il personale medico sanitario, con il singolo paziente e con i familiari di riferimento (anche di pazienti delle diverse etnie componenti l'attuale società multirazziale).

Capacità di apprendimento

Fornire le abilità e gli strumenti idonei atti a realizzare l'autoaggiornamento ed a partecipare alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale .

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Composizione corporea, modelli per lo studio, esempi pratici
2	Bisogno di energia, metabolismo basale e attività discrezionali
2	il catabolismo e l'anabolismo di carboidrati, lipidi e proteine
3	struttura, digestione e metabolismo dei carboidrati
4	struttura, digestione e metabolismo dei lipidi
4	struttura, digestione e metabolismo delle proteine e dei singoli aminoacidi
2	linee guida per una sana alimentazione, stima dell'introito alimentare e valutazione nutrizionale
2	preparazione di una dieta equilibrata, diete a confronto
2	approcci nutrizionali a particolari condizioni metaboliche, il cancro
2	pathway di risposta ai nutrienti
2	restrizione calorica, digiuno e effetti sul metabolismo
2	sostanze con effetti sul metabolismo e sull'epigenoma

**MODULO
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE**

Prof.ssa DONATELLA BELOTTI

TESTI CONSIGLIATI

materiale didattico disponibile online nel portale del corso di laurea
teaching support available online on the website of the degree course

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere e saper applicare i metodi e gli strumenti della promozione della salute per programmare interventi di prevenzione e promozione della salute rivolti all'individuo e alla comunità in tema di Medicina preventiva e di comunità.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	L'assistente sanitario, professionista della prevenzione e della promozione della salute. La prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Ambiti di intervento.
3	La transizione epidemiologica. La prevenzione delle malattie infettive e delle malattie cronico- degenerative.
3	L'Agenda 2030. I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Il contributo della sanità pubblica e dei professionisti della salute.
3	Dalla prevenzione della malattia alla promozione della salute. Fattori di rischio e determinanti di salute.
3	I sistemi di sorveglianza: OKkio alla salute, HBSC, Passi e Passi d'Argento. Analisi dei dati e valutazione dei bisogni dei vari target.
3	Strumenti e metodi della promozione della salute. La carta di Ottawa e successivi documenti di indirizzo.
3	La progettazione in promozione della salute. Dall'analisi del bisogno alla valutazione. le buone pratiche.
3	Il gruppo di progetto come strumento efficace per la promozione della salute. L'assistente sanitario tra integrazione, multidisciplinarietà e intersectorialità.
3	La Health Literacy. Come comunicare la salute. Strumenti di comunicazione dell'assistente sanitario.
3	Gli stadi del cambiamento. Modello transteorico di Di Clemente e Prochaska. La comunicazione pro- attiva basata sul Colloquio Motivazionale Breve.
3	Le reti dell'OMS: HPH, SHE, WHP. Esempi di interventi intersectoriali.
3	I dati epidemiologici per programmare l'attività di prevenzione e promozione della salute con un approccio life course. Focus sull'invecchiamento attivo.
3	La qualità della vita degli ospiti delle Strutture per anziani. Le reti e le alleanze come punti di forza per migliorare la salute degli anziani.
3	Promuovere le life skills secondo l'OMS. La life skills education. Lo sviluppo e l'attuazione di programmi di life skills.
3	L'igiene nelle scuole, sorveglianza delle malattie infettive, ambienti scolastici, comportamenti e stili di vita dei bambini e degli adolescenti. Gli strumenti dell'assistente sanitario.
3	Il sopralluogo nelle varie Comunità. Creazione/condivisione delle schede di rilevazione specifiche per ogni tipologia di Comunità.
3	Il programma Guadagnare Salute. Alimentazione, attività fisica, fumo e alcool. Interventi, programmi e progetti sui 4 fattori di rischio.
3	Gli screening oncologici come prevenzione secondaria. Competenze dell'assistente sanitario.
6	Brainstorming, lettura e discussione di documenti, lavori di gruppo, proposte di interventi di promozione della salute nei vari setting.